



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIARI

Corso Federico II° n. 72

(piano secondo, int. 1)

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Giorgia Meloni

presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Giancarlo Giorgetti

segreteria.capogabinetto@mef.gov.it

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

gabinettoministropa@pec.governo.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dott.ssa Marina Elvira Calderone

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali

a Carattere Sindacale tra Militari

ROMA

Tramite PEC

OGGETTO: Richiesta di semplificazione procedurale e urgente pubblicazione del decreto attuativo per il cosiddetto "Bonus Mamme 2025" previsto dalla legge di bilancio 2024, alla luce della nuova e diversa misura introdotta dalla legge di bilancio 2025.

Preg.mo Presidente del Consiglio,
Egredi Ministri,

il dibattito sul cosiddetto “Bonus Mamme”, misura volta a ridurre i contributi sui redditi delle famiglie con due o più figli, rappresenta un segnale di attenzione e solidarietà verso i lavoratori e, per quel che ci occupa, anche per i Finanziari e le loro famiglie.

Tuttavia, affinché tale provvedimento possa concretamente tradursi in un beneficio tangibile, è imprescindibile un adeguato supporto alle Amministrazioni competenti nella gestione delle procedure telematiche e dichiarative.

Considerata l'importanza sociale ed economica di questa iniziativa, specialmente in una congiuntura particolare come quella che stiamo vivendo, il SIAF – organizzazione rappresentativa della Guardia di Finanza – esorta gli organi governativi e decisori ad adottare tempestivamente misure concrete per semplificare e ottimizzare i processi amministrativi connessi all'applicazione del beneficio.

Le difficoltà già emerse nell'applicazione delle misure introdotte nel 2024 rischiano di acuirsi nel 2025, qualora non si provveda a garantire un adeguato supporto tecnico-amministrativo alle strutture competenti e di prossimità, oltre a un chiaro quadro normativo e operativo.

Per questo, è fondamentale accelerare l'adozione dei decreti attuativi da parte dei Dicasteri competenti, senza ulteriori ritardi, così da garantire alle lavoratrici la piena fruizione del beneficio previsto per il 2025: qualsiasi procrastinazione in tal senso comprometterebbe l'efficacia della misura e disattenderebbe le legittime aspettative delle aventi diritto.

Nel rispetto della propria missione e in un'ottica di collaborazione istituzionale, ci auguriamo che il Governo voglia considerare con favore la nostra richiesta, adottando ogni misura idonea a garantire la piena attuazione del “bonus mamme 2025”, mediante la semplificazione delle procedure e la tempestiva emanazione delle norme attuative.

Restando a disposizione per qualsiasi contributo, gradiate distinti saluti.

L'Aquila 24 aprile 2025

**Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna**

